

I primi dati

Effetto immunità, in un mese dimezzati i contagi dei medici

Il numero è sceso da 14 mila a 7.600
Gimbe conferma
“Calo del 64 per cento”

ROMA – Se i numeri «ancora in consolidamento» saranno confermati, l'efficacia dei vaccini potrebbe trovare una prima importante conferma empirica: secondo il rapporto EpiCentro dell'Istituto superiore di Sanità, pubblicato sul sito dell'Iss, il numero di operatori sanitari che hanno contratto il Covid nell'ultimo mese si è dimezzato. È sceso a 7.604 dai 14.014 dei trenta giorni precedenti, quando era appena partita la vaccinazione e nessuno aveva ancora ricevuto il richiamo.

Il “Bollettino della sorveglianza integrata” pubblicato il 10 febbraio dall'Iss, inoltre, mostra come il calo

sia particolarmente evidente nelle ultime due settimane, anche se il grafico precisa che si tratta appunto di «dati in via di consolidamento» che potrebbero variare al rialzo se qualche regione fosse in ritardo con la comunicazione dei dati puntuali. L'ottimismo, però, c'è eccome: anche la percentuale di operatori sanitari rispetto al totale delle persone che risultano essersi ammalate in queste ultime due settimane sarebbe infatti calata notevolmente, scendendo al di sotto del 3 per cento secondo il grafico che da metà novembre viaggiava esclusivamente al di sopra della linea del 5 per cento.

Ancor più del numero totale dei nuovi contagiati tra gli operatori sanitari, sarebbe proprio la loro percentuale in calo sul totale il segnale più nitido di un'eventuale efficacia dei vaccini, somministrati finora so-

prattutto a medici e infermieri. E anche secondo la Fondazione **Gimbe**, che elabora i dati «monitorati regolarmente dall'Iss, se i nuovi casi nella popolazione generale sono stabili da 3 settimane, tra gli operatori sanitari si sono ridotti del 64,2% dai 4.382 nella settimana 13-19 gennaio, quando è stata avviata la somministrazione delle seconde dosi, ai 1.570 della settimana 3-9 febbraio».

– **p.g.b.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%